



LE DIPENDENZE DAL MONDO

**FORTE AUMENTO DI OSPEDALIZZAZIONE
PER COCAINA NEL REGNO UNITO**

I rischi associati all'uso di cocaina stanno salendo in modo molto rapido nel Regno Unito, secondo recenti studi che attestano che il numero di pazienti con diagnosi primaria di "disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di cocaina" sono aumentati del 90% rispetto al 2014, e che il numero di menzioni alla cocaina nelle presenze negli ospedali è più che raddoppiato nello stesso lasso di tempo. Secondo l'annuale Crime Survey for England and Wales, solo la cannabis precede la cocaina nella lista delle droghe più comunemente usate. Tuttavia, in modo sorprendente, la percentuale relativamente stabile di utilizzatori di cocaina fra 16 e 59 anni (fra l'1.9% e il 2.4%) è salita in modo lieve negli ultimi 4 anni, cosa che non sembra riflettere il drammatico aumento registrato nelle ospedalizzazioni. Una spiegazione per la rapida salita del tasso di ospedalizzazione è che la potenza della cocaina sia salita nell'ultima decade, dal 25% all'80% di purezza. Il direttore di Drugwise Harry Shapiro afferma: "Se ci sono più persone che utilizzano una cocaina più forte, aumentano le possibilità che più persone, a un certo punto, facciano una brutta fine".

Nel 2014 è stato approvato nel Regno Unito il Serious Crime Bill, che stabilisce "nuovi poteri per sequestrare, trattenere, distruggere sostanze chimiche sospettate di essere impiegate come sostanze di taglio per droghe illegali", e da allora le sostanze usate per tagliare le droghe, come la benzocaina, sono diventate più costose, e tagliare la cocaina per diluire la sua purezza è diventato meno popolare. Ed Morrow, ufficiale antidroga al Royal Society for Public Health, afferma: "La criminalizzazione agisce come una barriera per coloro il cui uso è diventato problematico e che cercano supporto, mentre la mancanza di educazione basata sui fatti o di servizi di riduzione del danno significa che l'uso di sostanze avviene ignorando la potenza, il contenuto della sostanza o le strategie di riduzione dei rischi". Secondo il direttore di polizia a Volteforce e chimico dell'organizzazione di riduzione del danno The Loop, Dr. Henry Fisher: "Le ragioni principali per le quali le persone finiscono all'ospedale è per forme di psicosi transitive o di tossicità acuta, difficili da controllare". Volteforce e The Loop hanno pubblicato recentemente un report, Night Lives, che richiede il testing delle droghe nel regno Unito: "Il testing delle droghe, e altre misure per ridurre i danni correlati alle droghe", dice Fisher, "forniscono un'opportunità per educare le persone e per ridurre i danni prima che accadano, piuttosto che intervenire dopo che il danno è avvenuto".

Per leggere l'articolo originale: www.cesda.net

LE DIPENDENZE DAL MONDO :

Forte aumento di ospedalizzazione per cocaina nel Regno Unito

Diminuiscono le prescrizioni, ma continuano a salire le morti per oppioidi negli USA

NUOVE DIPENDENZE :

Recensione volume INTERNET E LE SUE DIPENDENZE. Dal coinvolgimento alla psicopatologia

TERAPIE E TRATTAMENTI :

Ricerca Bibliografica
Reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti

NEWS :

C.C.F. Centro di consulenza per familiari e persone di riferimento

APPUNTAMENTI:

Convegni, Corsi di formazione, Seminari, Master

NEWS

C.C.F. Centro di consulenza per familiari e persone di riferimento

SU PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'USO DI SOSTANZE LEGALI (ES. ALCOL), ILLEGALI E COMPORTAMENTI A RISCHIO (GIOCO D'AZZARDO, INTERNET, SHOPPING, ECC.)

Operatori dei Servizi per le Dipendenze insieme a Operatori del Progetto Villa Lorenzi

Il lunedì dalle 17.00 alle 18.30 presso Villa Basilewsky via Lorenzo il Magnifico n. 104

Per appuntamenti telefonare al

335 10 94 825 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00 o

inviare una mail a centroconsulenzafamiliari.firenze@uslcentro.toscana.it



LE DIPENDENZE DAL MONDO

DIMINUISCONO LE PRESCRIZIONI, MA CONTINUANO A SALIRE I MORTI PER OPIOIDI NEGLI USA

Continua e si accelera nell'ultimo anno il declino, iniziato nel 2011, di prescrizioni di oppioidi, secondo gli ultimi dati. Tuttavia, le morti correlate agli oppioidi continuano a salire. Le opposte tendenze mostrano la follia di voler contrastare la "crisi degli oppioidi" restringendo l'accesso ai farmaci per il dolore. Un report pubblicato ieri dall'azienda consulente per la salute IQVIA mostra che il volume totale di oppioidi prescritti negli USA è sceso del 29% fra il 2011 e il 2017, da 240 bilioni a 171 bilioni di milligrammi equivalenti di morfina. Tanto il numero di prescrizioni di oppioidi che il numero di pazienti che hanno ricevuto oppioidi per la prima volta sono scesi. Il rapporto segnala che "Il decremento del volume di prescrizione di farmaci oppioidi è stato guidato da cambiamenti nell'uso clinico, che è stato influenzato dalle politiche di regolazione e di rimborso e dalla legislazione, che hanno introdotto restrizioni crescenti nella prescrizione di oppioidi dal 2012". Eppure, il numero totale di morti collegate agli oppioidi registrate dal U.S. Centers for Disease Control and Prevention non sta diminuendo alla pari delle prescrizioni da oppioidi. Al contrario, è salito rapidamente negli ultimi anni, trainato dal drammatico aumento di decessi che coinvolgono l'eroina e il fentanyl. Il giro di vite contro le pillole antidolorifiche non solo non ha rovesciato la tendenza all'aumento di decessi correlati agli oppioidi. Sta anzi contribuendo a dirottare nel mercato nero gli utilizzatori per ragioni non mediche, dove le droghe sono più pericolose in quanto la loro purezza e potenza sono imprevedibili. La grande maggioranza di morti correlate agli oppioidi ora coinvolgono droghe prodotte illegalmente: eroina, fentanyl e i suoi analoghi. Il giro di vite sta nuocendo anche ai pazienti per dolore cronico, incluse le persone che hanno risposto bene negli anni agli oppioidi, ma che ora trovano difficile o impossibile ottenere i medicinali necessari per mantenere una decente qualità della vita.

Per leggere l'articolo originale in lingua inglese: www.cesda.net

TERAPIE E TRATTAMENTI



REINSERIMENTO LAVORATIVO DEI TOSSICODIPENDENTI

Segnaliamo una ricerca bibliografica realizzata dal Cesda sulle politiche, i progetti e gli interventi volti a favorire il reinserimento lavorativo dei tossicodipendenti.

Il lavoro è stato realizzato consultando il patrimonio librario, gli atti di convegni e le riviste scientifiche possedute dal Polo Documentario AUSL Toscana e presso altre biblioteche.

Le indicazioni bibliografiche sono suddivise per anno di pubblicazione, considerano il periodo che va dal 2017 al 2001.

La scelta di estendere gli anni oggetto di indagine della ricerca è dovuta alla scarsità di pubblicazioni sul tema. Per approfondimenti: www.cesda.net

APPUNTAMENTI



Firenze, 9 Maggio 2018

"PSICOTERAPIE CHE AFFRONTANO GLI ESORDI DELLE PSICOSI" Interventi su misura per differenti contesti e popolazioni cliniche. La giornata è organizzata dall'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Salute in collaborazione con l'Associazione AIPP - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA

PREVENZIONE E L'INTERVENTO PRECOCE NELLA SALUTE MENTALE.

Programma disponibile su: www.cesda.net

Milano, 18 Maggio 2018

La comorbilità nella clinica della dipendenza: ruolo e centralità dei SER.D. nella presa in carico del consumatore problematico. Convegno Macroregionale FeDerSerD

Programma disponibile su: www.cesda.net

NUOVE DIPENDENZE



Recensione Volume

INTERNET E LE SUE DIPENDENZE
Dal coinvolgimento alla psicopatologia
Giuseppe Lavenia
Franco Angeli, Milano, 2012

Internet, smartphone, social network, blog, chat e tanto altro: la nostra identità è imperniata dall'uso del web entrato di prepotenza nella quotidianità.

Ogni giorno sperimentiamo nuovi modelli di relazione con noi stessi e con gli altri, fino al superamento del confine di Sé e alla possibilità di innescare modalità patologiche di utilizzo e di rapporto con Internet.

Le infinite funzioni e l'applicazioni offerte dal web suscitano condizioni particolari e soggettive negli utenti, accomunati da una dis-percezione del tempo e dello spazio che possono alterare i sensi e le capacità fino a sviluppare vere e proprie psicopatologie. Tali disturbi sono stati definiti web dipendenze perché caratterizzati da aspetti propri dei comportamenti di dipendenza.

Nel volume si analizza l'evoluzione del concetto di identità, in un contesto completamente mutato e trasformato, negli ultimi decenni, dalla presa di potere del mondo virtuale. Un mondo dove i concetti di luogo e di relazione si trasformano e si riflettono nella vita di comunità virtuale che ha la possibilità di incontrarsi in certi luoghi e di porsi in relazione con altri.

La comunicazione si è trasformata con canali e codici ben precisi, gli strumenti di relazione appaiono infiniti e le distanze impercettibili.

Al fine di comprendere i bisogni psicologici e relazionali di questa nuova realtà, l'autore analizza il cambiamento nei meccanismi comunicativi, definendo le modalità che sono parte della pratica quotidiana della rete.

Lo studio della fruizione di Internet ha permesso di tracciare gli aspetti psicologici degli utenti della rete durante le fasi di avvicinamento e di pratica del web.

Nel volume vengono quindi ritratte quelle caratteristiche psicopatologiche maggiormente rilevanti che possono emergere nell'uso di Internet, sottolineando i rischi connessi alle sue diverse e inesauribili applicazioni.

ARS: NUOVO PORTALE SU SOSTANZE E GIOCO D'AZZARDO



Da poco online un **nuovo portale** curato da ARS, che contiene informazioni e dati aggiornati rispetto al fenomeno **delle droghe e del gioco d'azzardo**.

Il portale si presenta diviso in 5 sezioni tematiche: **domanda e offerta di sostanze**, i **modelli d'uso**, i dati sull'**attività di contrasto** e di repressione del traffico di sostanze psicotrope, gli indicatori sulle **conseguenze sanitarie** (dipendenza, morbosità e mortalità) direttamente correlate con l'abuso di sostanze, e il gioco d'azzardo.

Nel portale i principali dati sono distinti fra **Italia e Toscana**.

Link al sito: <https://www.ars.toscana.it/temi/dipendenze/#home>



Newsletter a cura di
Alba Russo, Andrea Cagioni, Mariella Orsi



Il Cesda è ubicato presso l'Azienda
Sanitaria 10, Via di San Salvi 12
50135 Firenze - palazzina 27

Tel. 055/6933315 cesda@asf.toscana.net

La Biblioteca

Orari di apertura:

Lunedì e Venerdì ore 10.00-13.00,

Mercoledì ore 14.00 - 16.00

Eventuali consulenze fuori orario sono possibili su appuntamento.

Tel. 055/6933315 Per informazioni: biblioteca.cesda@asf.toscana.it

